

CLIENTE	LUCISANO MEDIA GROUP	TESTATA	Corriere.it	DATA	18 giugno 2016
---------	-------------------------	---------	-------------	------	----------------

CORRIERE DELLA SERA.it

DONNE AI VERTICI

Talenti femminili, premio Bellisario alla consigliera diplomatica

Con Emanuela D'Alessandro, scelta dal presidente della Repubblica, il riconoscimento che porta il nome della prima grande manager italiana è giunto alla 27esima edizione. «Germoglio d'oro» alle giovani ricercatrici



Le donne premiate ricevute al Quirinale dal presidente Sergio Mattarella

Margherita Hack, Emma Bonino, Samantha Cristoforetti. Tra le «donne d'alta quota» che hanno ricevuto il premio «Marisa Bellisario» giunto quest'anno alla 27esima edizione, c'è stata venerdì Emanuela D'Alessandro, la prima donna consigliere diplomatico del presidente della Repubblica, scelta e premiata da Sergio Mattarella.

Donne ai vertici

Il premio, che porta il nome della prima donna manager italiana che pensava alla carriera come un impegno (anche) molto divertente, è stato consegnato inoltre a Sonia Bonfiglioli, Federica Lucisano e Paola Artioli per la sezione imprenditoria, a Marinella Soldi, Francesca Nieddu e Melissa Peretti per il management, a Luisa Ranieri per lo spettacolo. Per il giornalismo è stata scelta Sarah Varetto, premiata da Antonio Polito, vice direttore del *Corriere della Sera*: «Nelle redazioni le donne sono molto preparate e hanno la capacità di vedere l'aspetto umano del problema».

Giovani promesse

La presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo ha ricordato che «grazie a una legge importante nel nostro paese le donne nei cda sono passate dal 5,9% nel 2009 al 20,19% di oggi». Premiate anche le giovani promesse. «Germoglio d'oro» conferito alla ventisettenne Maria Letizia Gardoni della Coldiretti e alle tre ideatrici del progetto di ricerca Diamante, sulle malattie autoimmuni. «Bisogna incentivare lo studio della scienza e dare più fondi alla ricerca» ha detto il ministro Stefania Giannini che ha consegnato il premio.

I dati impietosi

Ma se nel mondo la metà della popolazione (3 miliardi) è femminile, solo il 12% ricopre ruoli dirigenti. E molto spesso con uno stipendio più basso di quello degli uomini.